

52 nuovi diplomati alla scuola alberghiera di Ascoli

di Bruno Squarcia



Tempo d'esami per cinquantadue ragazzi in gamba che, dopo due anni di lezioni teorico-pratiche, si apprestano ad entrare nel mondo della ristorazione e della ricettività. Intendiamo riferirci ai corsi di addestramento professionale svolti dalla Scuola Alberghiera Regionale di Ascoli, ed alla festosa giornata di chiusura e consegna degli attestati di abilitazione ai neo-pasticceri, camerieri e cuochi, ai quali in larghissima parte, è già stata garantita l'occupazione in alberghi, ristoranti e bar della riviera delle Palme d'Abruzzo ed all'Hotel Casale di Castorano. Alcuni andranno a lavorare

addirittura in complessi alberghieri di S. Martino di Castrozza, Bassano del Grappa e del Trentino, dove la validità della Scuola alberghiera ascolana è ben nota.

I corsi d'istruzione professionale 1997-98 conclusi hanno visto anche la partecipazione di giovani extracomunitari e figli di italiani residenti in Germania, Ungheria e Svizzera. Questi hanno già accettato le offerte di alcuni importanti esercizi locali.

La giornata conclusiva si è tenuta nel salone dei convegni dell'Hotel Marche, dove il Vescovo, Mons. Silvano Montevocchi, ha voluto complimentarsi personalmente con tutti gli allievi promossi, rivolgendogli un particolare beneaugurale saluto, "a questi giovani che si apprestano ad allontanarsi dalle loro famiglie per affrontare il primo lavoro, che sarà sicuramente di piena soddisfazione e senz'altro duraturo, garantendo certamente la possibilità di formare, nell'immediato futuro, quella famiglia cristiana che è la speranza di ogni comunità".

Quindi il presidente della

In alto: gli allievi della Scuola Alberghiera di Ascoli insieme al vescovo mons. Silvano Montevocchi ■ A fianco: allievi addetti alla cucina durante la preparazione di pietanze particolari per il saggio di fine anno

